

Alt(r)efoto

Le vostre foto più belle sulla homepage di Alt(r)ispazi!

Cos'è Alt(r)ispazi

Cosa propone

Come associarsi

Come collaborare

Eventi in corso

Archivio eventi

Alt(r)abiblioteca

Alt(r)efoto

Ettore Pagani

Ornella Antonioli

Contatti

Link

Home

Alt(r)esere - HIMALAYA, il sentiero del cielo



Giovedì 20 gennaio 2011

Un'Alt(r)esera dedicata al "tetto del mondo" questa volta esplorato attraverso il nuovo libro di **Maria Antonia Sironi** e il toccante film di **Marianne Chaud**

Spazio Oberdan
viale Vittorio Veneto 3
ingresso da via Tadino
Milano (Porta Venezia)
Sala Alda Merini

ore 21.30

Ingresso € 5,50

Posti 200

Prevendita presso la biglietteria dello Spazio Oberdan tutti i giorni dalle ore 17 alle 22

Per informazioni telefonare

alla segreteria dell'associazione

02-8373124

Sarà la **principessa di Gungtang**, per la voce dell'attrice **Marita Viola** del duo di parole e musica "Note al margine", ad aprire la serata organizzata in collaborazione con **Fondazione Cineteca Italiana**.

L'Alt(r)a sera prende le mosse dall'uscita del libro *La Principessa di Gungtang* di **Maria Antonia Sironi** (Studio Alpine, prefazione di Kurt Diemberger) dedicato all'affascinante storia di Gyälmo, discendente degli antichi sovrani del Tibet imperiale, che rinunciò alla vita di corte per diventare badessa di un monastero femminile tra le sacre montagne del suo Paese.

A colloquio con l'autrice, il giornalista **Roberto Mantovani**.

Con **due film straordinari prosegue** il viaggio culturale nelle tradizioni dell'Himalaya, tra le comunità umane in cui i valori dello spirito sono strettamente connessi al vivere in montagna:

Himalaya, il sentiero del cielo della giovane regista francese **Marianne Chaud**, vivace, delicata ed intensa testimonianza sulla vita quotidiana dei monaci buddisti filtrata dallo sguardo di un bambino molto speciale. Il film ha meritato nel 2010 la "Genziana d'oro" del TrentoFilmfestival.

Il sorriso di Budda del russo **Bair Dyshenov**, premio Orso di Cristallo per il miglior cortometraggio alla Berlinale 2009, inedito in Italia.